

Gli armatori: Italia tagliata fuori dalle rotte

Gli armatori italiani di Assarmatori e Confitarma, insieme a Federagenti, hanno lanciato un allarme in una lettera inviata al governo. L'Italia, hanno spiegato, viene tagliata fuori dalle rotte di approvvigionamento. Molti porti esteri, scrivono gli armatori, Molti porti esteri stanno chiudendo le porte alle navi italiane a causa del coronavirus. «Le notizie che stiamo ricevendo da diversi Paesi - sia Paesi terzi che, purtroppo, stati dell'Ue - nei quali operiamo relative

all'interdizione dei porti alle navi che abbiano scalato negli ultimi 15 giorni l'Italia sono estremamente preoccupanti». Un numero crescente di armatori stranieri rifiuta contratti di trasporto che prevedono lo sbarco di merci nei porti italiani mettendo in seria difficoltà l'import di materie prime» spiega la lettera, anche in settori essenziali «per garantire gli approvvigionamenti alimentari.